

## Elenco

La Nazione 4 giugno 2023 Pazienti operati in urologia, la degenza in otorino.....	1
La Nazione 4 giugno 2023 'Depotenziato anche l'hospice'.....	2
La Nazione 3 giugno 2023 Un nuovo lettino elettrico donato alla pediatria.....	3
Il Secolo XIX 3 giugno 2023 Gli ambulatori medici aperti durante il week end.....	4
Il Secolo XIX 4 giugno 2023 Corsi antincendio negli ospedali dello Spezzino.....	5
Il Secolo XIX 4 giugno 2023 L'Asl, 83 mila euro di affitti per i servizi sul territorio.....	6
Il Secolo XIX 4 giugno 2023 Rinforzi a Ginecologia arrivano due ostetriche dalle graduatorie.....	7
Il Secolo XIX 4 giugno 2023 Una mostra a Fivizzano con i lavori realizzati dai pazienti psichiatrici.....	8

# Pazienti operati in urologia E la degenza? In otorino

Il consigliere dem Natale presenterà sul tema un'interrogazione in Regione  
Ma per l'Asl5 si tratta di una prassi: «Ci sono quattro posti letto dedicati»

SARZANA

**L'intervento chirurgico**, per fortuna, è riuscito ma il paziente si sarebbe aspettato di trascorrere il periodo post-operatorio nel reparto di urologia dove è stato ricoverato. Invece verrà trasferito al reparto di otorino-ortopedia. Possibile? A quanto pare sì. Ma le lamentele del paziente finiranno nell'interrogazione che il consigliere regionale Davide Natale presenterà nella prossima assise convocata in Regione Liguria per chiedere spiegazioni. «Una soluzione – spiega Davide Natale – che può accadere soltanto nella sanità spezzina che è vittima delle politiche regionali di centrodestra. Succede che, mentre gli interventi che hanno un minore impatto sul paziente vengono svolti a Sarzana e il periodo post operatorio viene trascorso logicamente presso il reparto di urologia, un paziente che necessita di un intervento chirurgico urologico importante viene operato nelle sale dell'ospedale Sant'Andrea in quanto al San Bartolomeo non vi è più, da marzo scorso, appena finita l'emergenza pandemica, il reparto di rianimazione».

**Quindi in quale** reparto il paziente è stato ricoverato per trascorre il periodo riabilitativo? Nel reparto di otorino-ortopedia dell'ospedale spezzino. «Un reparto totalmente diverso – prosegue il consigliere regionale del Partito democratico – tra l'altro con personale infermieristico che è perfezionato su altre specificità rispetto a quello che servirebbe, sia dal punto di vista medico che assistenziale. Siamo di fronte a una sanità in cui i professionisti sono messi nelle peggiori condizioni, infatti molti stanno abbandonando i nostri ospedali. Voci sempre più insistenti dicono infatti che alcuni ortopedici siano sul punto di lasciare l'Asl 5 ma la giunta regionale incolpa il fato». Ma come è possibile che si trascorra

la degenza in un reparto differente da quello dove si è stati operati? Per l'Asl5 si tratta, a tutti gli effetti di una prassi consolidata. «L'organizzazione – fanno sapere dall'azienda 5 – prevede che le attività di ricovero ed interventi chirurgici di urologia siano distribuite su due presidi ospedalieri. Gli interventi nei pazienti a bassa-media complessità perioperatoria vengono effettuati al San Bartolomeo di Sarzana mentre gli interventi in pazienti ad alta complessità vengono effettuati al Sant'Andrea, dove è presente la terapia intensiva. Questa organizzazione è resa possibile dalla presenza di quattro posti letto in otorinolaringoiatria dedicati al reparto di urologia».

**Massimo Merluzzi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Doppio presidio

A Sarzana vengono eseguiti interventi a bassa complessità  
Le operazioni più delicate vengono fatte al Sant'Andrea

## «Depotenziato anche l'hospice»

**Ormai** da tempo a Sarzana non si nasce più, ma in futuro anche l'ultimo tratto di vita potrebbe diventare solitario e ancor maggiormente doloroso per i familiari. Il depotenziamento dell'hospice, il reparto dell'ospedale San Bartolomeo che accompagna i pazienti nel fine vita e sostiene i loro cari nella difficoltà del momento ha fatto scattare la presa di posizione di Matteo Bellegoni segretario del Partito comunista italiano. «Da luglio - spiega - stato disposto un depotenziamento delle forze, quindi circa 23 persone tra Oss, infermieri e fisioterapisti considerate in esubero verranno lasciate a casa nell'ottica di un risparmio dissennato e della continua incentivazione della sanità privata del governatore Toti. La triste realtà è che il cittadino dovrà andare altrove, non soltanto per nascere, ma anche per morire con dignità».

---

Iniziativa dell'associazione Real Flavor col contributo anche dei tifosi del gruppo 'Belini frizzanti'

---

## Un nuovo lettino elettrico donato alla pediatria

**Una** rappresentanza dell'Associazione di volontariato Real Flavor, accompagnata dall'assessore alla sanità Giulio Guerri, si è recata nella pediatria dell'ospedale Sant'Andrea per consegnare un nuovo letto elettrico. Il presidente dell'Associazione Marco Vecchi ha sottolineato che «un altro tassello del nostro scopo è stato raggiunto

grazie all'aiuto di persone, circoli ed associazioni che hanno contribuito, con le donazioni, a raggiungere l'obiettivo e la ditta Asem per il trattamento a noi rivolto. Grazie anche a tutti gli artisti che si sono esibiti gratuitamente, ai miei collaboratori e al Comune della Spezia». A formare la delegazione di volontari, insieme a Marco Vecchi, Loreda-

na Costantini, Elisa Angeli, Carlo Gerini per il circolo Arci Valdellora) e Gabriele Pierini presidente del gruppo "Belini Frizzanti". Hanno fatto gli onori di casa la direttrice del reparto dottoressa Maria Franca Corona con le dottoresse Chiara Gulisano, Laura De Hoffer, Erika Alboreto, Elena Aldera, Valeria Papale, Erika Moisè e Ilaria Scalzo.

SIGLATO L'ACCORDO

# Gli ambulatori medici aperti durante il weekend

Silvia Collecchia / LA SPEZIA

Weekend lungo con gli studi dei medici di famiglia aperti in tutta la provincia per andare incontro alle necessità dei residenti.

Questo grazie all'accordo stipulato tra la giunta regionale e i medici di Medicina generale che prevede l'apertura dello studio del medico di assistenza primaria a ciclo di scelta nelle giornata

te di sabato, domenica e festivi, al fine di offrire alla popolazione un punto appropriato di riferimento assistenziale per tutte quelle prestazioni gestibili ordinariamente in sede ambulatoriale.

L'accordo con i medici di Medicina generale è stato firmato alla fine del 2022 ed è su base volontari. L'obiettivo è quello che negli ambulatori dei medici di fa-

miglia possano essere erogate anche nei giorni festivi tutte quelle prestazioni gestibili ordinariamente in sede ambulatoriale ed evitare così il congestionamento dei Pronti Soccorso con gli accessi impropri. Gli studi medici indicativamente dovranno garantire il seguente orario: dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17.

L'accordo prevede che in alternativa Asl5 metta a di-

sposizione dei medici di ruolo unico di assistenza primaria presso le proprie strutture. Il servizio è totalmente gratuito per i pazienti residenti in Regione Liguria.

Di seguito l'elenco degli studi medici aperti fino al 4 giugno. Distretto 18 La Spezia e il Golfo: Dottor Rossano Bertani sabato 3, domenica 4 aperto dalle 8 alle 12 in via Garibaldi, 5 a Portovenere. Viviana Caputo, domenica 4 dalle 8 alle 12 in via Cavour, 150 La Spezia. Dottor Giuseppe Di Sibio sabato 3 dalle 8 alle 12 in via Mantegazza, 14 San Terenzo. Dottor Marco Landucci sabato 3 dalle 8 alle 12 in via Mameli, 18 La Spezia. Dottor Marco Lazzeri,

sabato 3, domenica 4 dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17 in via Vittorio Veneto, 173 La Spezia. Dottor Rosario Leotta, sabato 3 dalle 8 alle 12 in via Crispi, 103 La Spezia. Dottor Lorenzo Lupi sabato 3 dalle 8 alle 12 in via Mameli, 18 La Spezia. Dot-

**Osserveranno l'orario spezzato: dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17**

toressa Svitlana Panok sabato 3 dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17 e domenica 4 dalle 8 alle 12 in via Sardegna, 11/a La Spezia. Dottoressa Maria Serena Pietra sabato

3, e domenica 4 dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17 in via Lunigiana, 704 La Spezia. Dottor Saverio Ricci sabato 3 dalle 8 alle 12 e domenica 4 dalle 14 alle 17 in via Sarzana, 1006 La Spezia. Dottor Giuseppe Romeo sabato 3 dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17 e domenica 4 dalle 8 alle 12 in via Ferrari, 72 La Spezia, dottoressa Maria Serena Ruffini sabato 3 e domenica 4 dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17 in via Roma, 44 Le Grazie. Dottor Paolo Sacco sabato 3 dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17 e domenica 4 dalle 8 alle 12 in via Buonviaggio, 141 La Spezia. Dottor Alessandro Soriani domenica 4 dalle 8 alle 12 in via del popolo, 26 La Spezia. —

# Corsi antincendio negli ospedali dello Spezzino

---

LA SPEZIA

---

Al via le squadre antincendio per l'ospedale Sant'Andrea della Spezia. A questo proposito nei giorni scorsi Asl5 ha autorizzato i corsi di formazione per "addetti al servizio antincendio" da avviarsi con il locale comando dei Vigili del fuoco. Un intervento necessario per garantire la continuità di presenza della squadra antincendio per provvedere a coprire i turni mancanti.

Il consorzio Mmf assicura la presenza della speciale squadra dal lunedì al sabato compreso dalle 16 alle 8 con un'unità di personale a complemento dell'unità esistenti e le domeniche e i giorni festivi h24 con un'unità di personale a complemento di quella esistente. La stima economica dei servizi richiesti da Asl5 ammonta a oltre 230 mila euro più Iva al 22% per gli anni 2023 e 2024 per un totale di oltre 281 mila euro. Per servizio di sorveglianza attiva antincendio si intende il servizio di presidio fisico, volto a controllare all'interno dei locali dei presidi ospedalieri, tutti quei fattori comportamentali o sequenze di eventi incontrollabili che possano assumere rilevanza tale da determinare

condizioni di rischio non preventivabili e quindi non affrontabili solo con misure tecniche di prevenzione.

Il servizio deve assicurare il coordinamento tra i vari addetti antincendio oltre che l'intervento in caso di emergenza, in via prioritaria rispetto alle altre attività. Il servizio è pertanto finalizzato al completamento delle misure di sicurezza esistenti, peculiari dell'attività di prevenzione incendi, e volto a prevenire situazioni di rischio oltre ad assicurare l'immediato intervento con persone addestrate e qualificate e mezzi nel caso in cui si verificano. Alla procedura relativa alla manifestazione di interesse effettuata sulla piattaforma Sintel hanno aderito 11 aziende. Per questo il direttore generale di Asl5, Paolo Cavagnaro ha dato mandato al responsabile della struttura della Gestione tecnica di avviare le procedure di gara sulla piattaforma Sintel per l'aggiudicazione del servizio "squadra antincendio". Responsabile unico del procedimento è stato nominato l'ingegner Fabrizio Lauria e direttore dell'esecuzione del contratto l'architetto Francesco Ambrosin. —

S.COLLA

LA DELOCALIZZAZIONE DI MOLTE STRUTTURE OPERATIVE RICHIEDE IMMOBILI IN LOCAZIONE

# L'Asl, 83 mila euro di affitti per i servizi sul territorio

Un nodo che un nuovo ospedale avrebbe potuto, almeno in parte, sciogliere. Solo per il Centro di Igiene Mentale, via Bixio, spesi 33 mila euro a trimestre

Silva Collecchia / LASPEZIA

Per i primi mesi dell'anno in corso Asl5 ha pagato oltre 83 mila euro per l'affitto di immobili istituzionali che si trovano in città. Un costo importante che si protrae da molti anni e che probabilmente sarebbe potuto essere evitato da tempo se fosse stato realizzato il nuovo Felletino e trasferito, come era stato proposto, gli altri servizi sanitari nei padiglioni ristrutturati dell'ospedale civile. Ma non è andata così. Le persone per curarsi devono andare nel vecchio ospedale e per tenerlo aperto si sono spesi milioni di euro con interventi continui di ripristino e riparazioni e parecchi servizi sanitari pubblici restano in strutture private affittate da Asl5.

Nello specifico si tratta dei locali di via Nino Bixio, in centro storico, di proprietà dell'Istituto Salesiano che ospita la sede del Cen-



La sede degli uffici amministrativi dell'Asl 5 in via Fazio (Palazzo Doria)

tro di Igiene e Salute Mentale. Come previsto dal contratto nei giorni scorsi ha versato il canone anticipato relativo al secondo trimestre dell'anno in corso di oltre 33 mila euro. Sempre con pagamento anticipato,

in questo caso di sei mesi il pagamento della locazione dell'immobile di via Fazio che ospita la sede del Dipartimento amministrativo e Affari generali per un importo di poco inferiore a 10 mila euro.

In Corso Nazionale c'è la sede del Dipartimento di Prevenzione di proprietà dell'Inail. Per il pagamento dei primi sei mesi del 2023 sono stati pagati oltre 15 mila euro.

Inoltre Asl5 deva pagare

le spese di locazione dell'immobile di Corso Nazionale scaduto nel febbraio del 2022. L'accordo tra la sanità pubblica locale e l'Istituto Nazionale Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro prevedeva da tempo il trasferimento dei Servizi della Prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro (Psal) dall'attuale piano primo al terzo piano, già occupato dalla restante parte del Dipartimento di Prevenzione.

A questo proposito nel settembre dello scorso le parti si sono accordate per una successiva sottoscrizione di un addendum al contratto di locazione esistente per i locali della Prevenzione condizionata al completamento dei lavori necessari a rendere i locali idonei all'utilizzo del da parte del Servizio Psal.

In pratica però i lavori non sono ancora stati conclusi e pertanto l'addendum, che non l'ha firmato nessuno, resta valido il contratto per i locali del terzo piano utilizzati dal servizio di Prevenzione. L'indennità di occupazione dei locali da dicembre del 2022 a maggio 2023 è di poco meno di 25 mila euro.

A questo punto per non incorrere nelle sanzioni derivate dai ritardi Asl5 ha deciso di versare i canoni di locazione in attesa dei lavori da eseguire al terzo piano dell'edificio locato. —

INGRESSI A TEMPO INDETERMINATO

# Rinforzi a Ginecologia, arrivano due ostetriche dalle graduatorie

LA SPEZIA

Asl5 ha assunto a tempo indeterminato due ostetriche. Si tratta di una boccata d'ossigeno per la struttura di Ginecologia da tempo ridotta all'osso. La sanità pubblica locale ha ottenuto l'autorizzazione in deroga all'assunzione a tempo indeterminato di un totale di nove ostetriche.

A questo proposito in Asl5 esiste una graduatoria concorsuale approvata nel lu-



L'ospedale Sant'Andrea

glio del 2021 in corso di validità dalla quale poter attingere per la copertura dei posti vacanti. «Asl5 ha provveduto nell'ambito dei rapporti tra gli enti del Servizio sanitario nazionale per garantire una migliore e più razionale distribuzione delle risorse umane e alla gestione accentrata ad utilizzo a favore di tutte le Asl nazionali» spiegano gli addetti.

Nel gennaio dell'anno in corso si sono dimesse tre ostetriche, per trasferimento presso altre Asl e alla Spezia si sono create criticità nella copertura dei delle attività e dei turni di lavoro.

Al completamento dello scorrimento della graduatoria di concorso pubblico sono pervenute ad Asl5 le disponibilità delle ostetriche: Sofia Pieraccini che si trovava al 143° posto della gra-

duatoria e Silvia Innocenti Belgradi al 190° posto, le due ostetriche sono state assunte mentre i restanti candidati hanno fatto pervenire formale rinuncia e pertanto sono decaduti da ogni diritto acquisito.

L'assunzione delle due nuove ostetriche scatterà dopo l'acquisizione da parte dell'azienda della sanità pubblica locale della documentazione prescritta e la verifica dell'idoneità all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza senza limitazione e prescrizione alcuna.

Il costo derivante dall'assunzione delle due ostetriche per gli ultimi sei mesi dell'anno 2023 è stato stimato in poco meno di 42 mila euro. —

S.COLLA

---

FINO AL 2 LUGLIO

# Una mostra a Fivizzano con i lavori realizzati dai pazienti psichiatrici

---

FIVIZZANO

---

La Fondazione Cardinal Maffi che gestisce i centri per malati psichici dell'Olmarello di Castelnuovo Magra e quello di Fivizzano ha inaugurato la mostra "Capolavori re-interpretati e raccontati".

Fino al 2 luglio 2023 nella Biblioteca Civica di Fivizzano la Sala Libro Antico, ospita un'originale esposizione.

La mostra è il risultato di alcune attività educative svolte all'interno delle Strutture Residenziali Psichiatriche della Fondazione della zona. Si tratta di fotografie che ritraggono alcuni assistiti della residenza mentre interpretano i capolavori dell'arte mondiale, del passato e anche moderna.

La visione delle immagini assume originalità e profon-

dità grazie all'ascolto di dodici podcast che raccontano le storie personali dei protagonisti, in un dialogo con l'arte e i temi universali ad essa connessi.

La mostra, a ingresso gratuito, sarà aperta nei fino al 2 luglio, dal lunedì al sabato con orario 9.30-12.30. L'idea nasce durante il lockdown del 2020 quando Valentina Guastini e Marta Chiavistelli, educatrici della Fondazione Maffi coinvolgono alcuni assistiti della Residenza in un progetto di reinterpretazione fotografica di famose opere d'arte.

Ne nascono dodici fotografie, stampate in grande formato, che reinterpretano altrettanti capolavori dell'arte mondiale: da Magritte a Leo-

nardo da Vinci, passando da Jan Vermeer, Grant Wood, Caravaggio, Frida Kahlo, Jan Van Eyck, Edvard Munch e Paul Gauguin.

Accanto ad ogni scatto, nella didascalia, insieme ad alcune informazioni sull'opera d'arte e sulla re-interpretazione fotografica, si aggiunge un Qr code che indirizza all'audio con le storie degli interpreti.

L'arte da un lato e la narrazione dall'altro, così come sono state interpretate, diventano strumenti di riflessione e di analisi del vissuto personale, con un obiettivo ambizioso: sfidare i pregiudizi e offrire una nuova visione della malattia psichiatrica. —

S.COLL.